

**ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA DEL FRANZONE, 31 - BRESCIA (BS) 25100
<b>Codice Fiscale</b>	00298670175
<b>Numero Rea</b>	BS 151444
<b>P.I.</b>	00298670175
<b>Capitale Sociale Euro</b>	510.295 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	861010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	POLICLINICO SAN DONATO SPA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.575	9.380
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	97.424	64.456
6) immobilizzazioni in corso e acconti	202.696	88.998
7) altre	21.354	29.461
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>323.049</b>	<b>192.295</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	54.034.604	55.822.212
2) impianti e macchinario	21.654.973	23.623.879
3) attrezzature industriali e commerciali	1.808.995	2.376.425
4) altri beni	2.541.571	2.879.597
5) immobilizzazioni in corso e acconti	293.695	437.280
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>80.333.838</b>	<b>85.139.393</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	7.360	7.360
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.360</b>	<b>12.360</b>
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>12.360</b>	<b>12.360</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>80.669.247</b>	<b>85.344.048</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.490.151	848.083
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.490.151</b>	<b>848.083</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.324.120	19.019.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>10.324.120</b>	<b>19.019.331</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.399	19.399
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>19.399</b>	<b>19.399</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.157	41.387
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>37.157</b>	<b>41.387</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.308.441	116

esigibili oltre l'esercizio successivo	95.984	-
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.404.425</b>	<b>116</b>
5-ter) imposte anticipate	3.641.370	2.861.794
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.397.337	155.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.598	12.598
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>3.409.935</b>	<b>168.022</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>18.836.406</b>	<b>22.110.049</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	38.793.562	38.793.562
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>38.793.562</b>	<b>38.793.562</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.280.472	11.702.965
3) danaro e valori in cassa	72.157	76.932
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.352.629</b>	<b>11.779.897</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>63.472.748</b>	<b>73.531.591</b>
D) Ratei e risconti	1.813.326	2.337.112
<b>Totale attivo</b>	<b>145.955.321</b>	<b>161.212.751</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	510.295	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	50.462.471	49.577.828
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	17.760.446
Varie altre riserve	(4)	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>68.222.913</b>	<b>67.338.273</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.248.873	12.891.579
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>79.034.245</b>	<b>82.792.311</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	50.000	50.000
4) altri	15.075.027	10.559.379
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>15.125.027</b>	<b>10.609.379</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.980.351</b>	<b>7.515.444</b>
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.145.216	44.471.544
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>33.145.216</b>	<b>44.471.544</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.034	1.516.968
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.422.034</b>	<b>1.516.968</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.820.758	2.072.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.820.758</b>	<b>2.072.401</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.084.082	2.110.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>2.084.082</b>	<b>2.110.020</b>

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.231.875	2.857.933
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.266.751
Totale altri debiti	6.231.875	10.124.684
Totale debiti	44.703.965	60.295.617
E) Ratei e risconti	111.733	0
Totale passivo	145.955.321	161.212.751

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	169.531.137	191.060.689
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.681.153	851.171
Totale altri ricavi e proventi	5.681.153	851.171
Totale valore della produzione	175.212.290	191.911.860
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.032.474	37.015.637
7) per servizi	60.050.679	66.685.189
8) per godimento di beni di terzi	1.513.896	1.341.141
9) per il personale		
a) salari e stipendi	33.558.040	32.472.093
b) oneri sociali	9.675.297	9.358.921
c) trattamento di fine rapporto	2.213.246	2.234.055
e) altri costi	0	572
Totale costi per il personale	45.446.583	44.065.641
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	180.689	124.313
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.901.226	9.851.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	49.100	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.131.015	9.975.991
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.642.068)	138.552
12) accantonamenti per rischi	7.492.127	3.141.432
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	10.148.625	11.850.064
Totale costi della produzione	164.173.331	174.213.647
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.038.959	17.698.213
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.875	1.750
Totale proventi da partecipazioni	1.875	1.750
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	19.397	19.397
altri	272.998	380.109
Totale proventi diversi dai precedenti	292.395	399.506
Totale altri proventi finanziari	292.395	399.506
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.717	1.229
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.717	1.229
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	291.553	400.027
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.330.512	18.098.240
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	3.861.215	5.773.424
imposte differite e anticipate	(779.576)	(566.763)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.081.639	5.206.661
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.248.873	12.891.579

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.248.873	12.891.579
Imposte sul reddito	3.081.639	5.206.661
Interessi passivi/(attivi)	(289.678)	(267.472)
(Dividendi)	(1.875)	(1.750)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	69.467	126.719
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.108.426	17.955.737
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.627.320	3.141.432
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.081.914	9.975.991
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.782.431)	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.926.803	13.117.423
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.035.229	31.073.160
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.642.068)	138.552
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.650.341	500.694
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.421.262)	(3.245.312)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	523.786	(1.898.796)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	111.733	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.907.634)	(547.125)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.685.104)	(5.051.987)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.350.125	26.021.173
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	289.678	267.472
(Imposte sul reddito pagate)	(5.388.843)	(4.495.914)
Dividendi incassati	1.875	1.750
(Utilizzo dei fondi)	(2.196.584)	(1.570.037)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(7.293.874)	(5.796.729)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.056.251	20.224.444
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.165.136)	(10.102.986)
Disinvestimenti	0	15.034
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(332.347)	(167.609)
Disinvestimenti	20.900	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.476.583)	(10.255.561)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.006.936)	(12.006.936)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.006.936)	(12.006.936)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(8.427.268)	(2.038.053)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	11.702.965	13.769.262
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	76.932	48.688
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	11.779.897	13.817.950
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.280.472	11.702.965
Danaro e valori in cassa	72.157	76.932
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.352.629	11.779.897



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Azionisti

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili.

### Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29

STATO PATRIMONIALE	31/12/2019 Depositato	Riclassifiche	Restatement	31/12/2019 Riesposto
<b>Attivo</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>				
<i>1) partecipazioni in</i>				
a) imprese controllate				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	5.000		5.000
d-bis) altre imprese	12.360	- 5.000		7.360
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>12.360</b>	<b>-</b>		<b>12.360</b>
<i>2) crediti</i>				
c) verso controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	38.793.562	- 38.793.562		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		-
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>38.793.562</b>	<b>- 38.793.562</b>		<b>-</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>38.793.562</b>	<b>- 38.793.562</b>		<b>-</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
<i>II - Crediti</i>				
<i>1) verso clienti</i>				
esigibili entro l'esercizio successivo	19.060.718	- 41.387		19.019.331
<b>Totale 1) verso clienti</b>	<b>19.060.718</b>	<b>- 41.387</b>		<b>19.019.331</b>
<i>5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>				
esigibili entro l'esercizio successivo	-	41.387		41.387
<b>Totale 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>-</b>	<b>41.387</b>		<b>41.387</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	38.793.562		38.793.562

<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	-	<b>38.793.562</b>		<b>38.793.562</b>
<b>Passivo</b>				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	510.295	-	-	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	-	-	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate				
Riserva Straordinaria	17.803.123	-	31.774.705	49.577.828
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	-	-	17.760.446
Varie altre riserve	(1)	-	-	(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>35.563.568</b>	-	<b>31.774.705</b>	<b>67.338.273</b>
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	12.891.579	-	-	12.891.579
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.017.606</b>		<b>31.774.705</b>	<b>82.792.311</b>
B) Fondi per rischi e oneri				
2) per imposte, anche differite	824.705	-	774.705	50.000
4) altri	41.559.379	-	31.000.000	10.559.379
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>42.384.084</b>	-	<b>31.774.705</b>	<b>10.609.379</b>
D) Debiti				
<i>7) debiti verso fornitori</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	- 45.341.334	869.790	-	44.471.544
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
<b>Totale 7) debiti verso fornitori</b>	<b>- 45.341.334</b>	<b>869.790</b>	-	<b>44.471.544</b>
<i>11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	- 647.178	869.790	-	1.516.968
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
<b>Totale 11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>- 647.178</b>	<b>869.790</b>	-	<b>1.516.968</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2019 Depositato</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>31/12/2019 Riesposto</b>
<i>A) Valore della produzione</i>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	191.060.689	-	191.060.689
5) Altri ricavi e proventi	851.171	-	851.171
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>191.911.860</b>	-	<b>191.911.860</b>
<i>B) Costi della produzione</i>			
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.894.580	121.057	37.015.637
B7) Costi per servizi	65.263.585	1.421.604	66.685.189
B8) Costi per godimento beni di terzi	1.341.141		1.341.141
<i>a) Salari e Stipendi</i>	<i>32.203.116</i>	<i>268.977</i>	<i>32.472.093</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>9.358.921</i>		<i>9.358.921</i>
<i>c) tfr</i>	<i>2.234.055</i>		<i>2.234.055</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>930.560</i>	- <i>929.988</i>	<i>572</i>
B9) Costi per il personale	44.726.652	- 661.011	44.065.641
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.975.991	-	9.975.991
11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	138.552	-	138.552
12) Accantonamenti per rischi	3.141.432	-	3.141.432
14) Oneri diversi di gestione	12.600.909	- 750.845	11.850.064

<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>174.082.842</b>	<b>130.805</b>	<b>174.213.647</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>17.829.018 -</b>	<b>130.805</b>	<b>17.698.213</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
15) proventi da partecipazioni	1.750	-	1.750
16) Altri proventi finanziari	399.506	-	399.506
17) interessi e altri oneri finanziari	132.034 -	130.805	1.229
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>269.222</b>	<b>130.805</b>	<b>400.027</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>18.098.240</b>	<b>-</b>	<b>18.098.240</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.206.661	-	5.206.661
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.891.579</b>	<b>-</b>	<b>12.891.579</b>

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 include la riesposizione dei dati comparativi al 31 dicembre 2019 per effetto della correzione sui saldi di apertura del fondo adeguamento immobili accantonato in esercizi precedenti e pari al 31 dicembre 2019 a Euro 31.000 migliaia, nonché del fondo imposte pari al 31 dicembre 2019 a Euro 775 migliaia. Alla luce di approfondimenti effettuati, le fattispecie sono state considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29 e sono state conseguentemente contabilizzate sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio comparativo.

Si evidenzia che la riesposizione non ha impattato il conto economico comparativo dell'esercizio 2019 in quanto nessun accantonamento era stato appostato nell'esercizio precedente.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., si segnala che, al fine di una più accurata rappresentazione di bilancio, a seguito della modificata classificazione adottata a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020, sono state effettuate alcune riclassifiche in merito ai saldi comparativi al 31/12/19. Tali riclassifiche sono state dettagliatamente esposte nella tabella inclusa nella sezione **"Riesposizione dei saldi dell'esercizio precedente in applicazione dell'OIC 29"**

In merito allo Stato Patrimoniale si segnalano le seguenti riclassifiche:

- Euro 38.793.562 il credito esigibile entro l'esercizio successivo verso la società controllante indiretta Velca S.p.A. è stato riclassificato dalla voce "Immobilizzazioni finanziarie - crediti verso controllanti" all'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per la gestione accentrata della tesoreria";
- euro 5.000 riclassificati dalla voce "d- bis) altre imprese" alla voce "d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo alla partecipazione detenuta nella GSD Sistemi e servizi S.c. a r.l.;
- euro 41.387 riclassificati dalla voce "C Il 1) Crediti verso clienti", alla voce "C Il 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo al credito commerciale verso la società GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l.;
- euro 869.790 riclassificati dalla voce "C 7) Debiti verso fornitori" alla voce "C 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti". Tale importo è relativo al debito commerciale verso la società GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l..

In relazione al Conto Economico si segnalano le seguenti riclassifiche:

- euro 661.011 riclassificati dalla voce "B9) Costi per il personale" alla voce "B7) Costi per servizi" per euro 539.954 ed alla voce "B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" per euro 121.057. Tali costi sono principalmente connessi a costi per il lavoro interinale e oneri per l'acquisto di indumenti e materiale di lavoro.
- euro 750.845 riclassificati dalla voce "14) Oneri diversi di gestione" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ai compensi erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed all'Organismo di Vigilanza ed
- euro 130.805 riclassificati dalla voce "C17) interessi e altri oneri finanziari" alla voce "B7) Costi per servizi". Tali costi sono principalmente relativi ad interessi e commissioni maturati sui conti correnti ordinari.

## Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento)
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- oneri pluriennali su beni di terzi: in base alla durata del contratto di locazione del parcheggio (scadenza 31.12.2021)

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e Fabbricati</b>	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
<b>Impianti e Macchinario</b>	
Impianti e Macchinario	12,5%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura non sanitaria	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Mezzi di trasporto interni	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Le immobilizzazioni materiali ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Ammortamento fabbricati.**

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

#### **Attivo Circolante**

##### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite da Regione Lombardia in base alla normativa di riferimento.

I ricavi relativi alle c.d. "funzioni non tariffate" derivano dalla miglior stima del riconoscimento atteso di Regione Lombardia. Per ulteriori dettagli relativi alla normativa di riferimento si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.



I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nonché dai costi sostenuti per lavori di ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali e materiali).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dal pagamento dei dividendi deliberati.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2020	323.049
Saldo al 31/12/2019	192.295
Variazioni	130.754

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	76.815	-	1.025.134	-	-	88.998	119.479	1.310.426
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.435	-	960.678	-	-	-	90.018	1.118.131
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	9.380	-	64.456	-	-	88.998	29.461	192.295
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	194.849	0	0	134.598	2.052	331.499
Riclassifiche (del valore di bilancio)	845	-	-	-	-	-	-	845
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	20.900	0	20.900
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	8.650	0	161.881	0	0	0	10.159	180.690
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(7.805)</b>	<b>0</b>	<b>32.968</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>113.698</b>	<b>(8.107)</b>	<b>130.754</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	76.815	-	1.219.983	-	-	202.696	121.531	1.621.025
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	75.240	-	1.122.559	-	-	-	100.177	1.297.976
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	1.575	-	97.424	-	-	202.696	21.354	323.049

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

#### Costi di impianto e di ampliamento

Trattasi di oneri per il completamento planimetrie di orientamento del presidio Istituto Clinico S. Anna.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Clinico S. Anna: licenze per moduli di programmi utilizzati dal laboratorio analisi e un registro operatorio;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: licenze per moduli di aggiornamento programmi comuni ai tre presidi, per implementazione programmi software relativi ai servizi di call-center e da una modifica ai CP per i richiami ai tre presidi;

presidio Istituto Clinico San Rocco: licenze per il programma gestionale del reparto di odontostomatologia e avviamento del programma Eusis gestione magazzino.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Si è movimentato il conto "Immobilizzazioni in corso e acconti" che riguarda l'avvio di un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto, l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica ed un aggiornamento della piattaforma Phones.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

##### Oneri pluriennali su beni di terzi

Trattasi degli oneri relativi a lavori eseguiti per il parcheggio in locazione, ubicato presso il Centro Sportivo San Filippo, limitrofo alla struttura ospedaliera S. Anna.

### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2020		80.333.838
Saldo al 31/12/2019		85.139.393
Variazioni		-4.805.555

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	93.849.712	96.279.607	10.412.143	12.145.874	437.280	213.124.616
<b>Rivalutazioni</b>	2.716.718	24.843	-	-	-	2.741.561
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	40.744.218	72.680.571	8.035.718	9.266.277	-	130.726.784
<b>Svalutazioni</b>	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	55.822.212	23.623.879	2.376.425	2.879.597	437.280	85.139.393
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	884.121	3.344.956	559.332	518.006	208.128	5.514.543

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	455.681	146.876	1.200	0	603.757
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.671.729	5.278.084	1.095.379	856.032	0	9.901.224
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	419.903	115.493	1.200	(351.713)	184.883
Totale variazioni	(1.787.608)	(1.968.906)	(567.430)	(338.026)	(143.585)	(4.805.555)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	94.733.833	99.168.882	10.824.599	12.662.680	293.695	217.683.689
Rivalutazioni	2.716.718	24.843	-	-	-	2.741.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.415.947	77.538.752	9.015.604	10.121.109	-	140.091.412
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>54.034.604</b>	<b>21.654.973</b>	<b>1.808.995</b>	<b>2.541.571</b>	<b>293.695</b>	<b>80.333.838</b>

**Terreni e Fabbricati****54.034.604****Terreni e Fabbricati**

Valore finale netto

**54.031.484**

I fabbricati comprendono gli immobili di Brescia, Via del Franzone n. 31, sede del presidio Istituto Clinico S. Anna, Via Gualla n. 15, sede del Presidio Istituto Clinico Città di Brescia e di Ome, Via dei Sabbioni n. 24, sede del Presidio Istituto Clinico San Rocco.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 3.516.792.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

Presidio Istituto Clinico S. Anna: opere edili realizzate nei vari reparti anche in concomitanza dell'emergenza Covid, lavori realizzati all'esterno con l'installazione di grigliati in zona P.s., entrata in funzione del terzo lotto della radiologia, tac e risonanza magnetica, completamento opere per l'entrata in funzione degli ascensori A3-A7, lavori edili per la realizzazione della diagnostica 3.

Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: porte tagliafuoco REI, costruzione locale control room, porta alluminio a giunto aperto scorrevole, porta fasce paracolpi e parasigoli, ripristino impianti danneggiati magazzino via Roselli. Si è proceduto alla sostituzione di tutti i testa letto al 4° piano zona satellite nord e al 2° piano della zona C.

Sono stati inoltre eseguite opere edili ed affini in vari settori della clinica quali per esempio: rifacimento pavimento zona doccia reparti, interventi da parte del fabbro in supporto alle opere edili, opere piastrellista presso locali cucina, opere da serramentista per sostituzione infissi e maniglie con chiavi, automatismi ingresso e uscita da camera calda ed entrate via Marconi e via Gualla, sistemazione pluviali zona ingresso pedonale, realizzazione di pavimentazione esterna in zona OTI

Sono inoltre state eseguite tinteggiature in vari settori della clinica.

Si è proceduto ad interventi edili nell'ala A al 2° piano per traslochi camere di degenza.

Sono inoltre state eseguite opere murarie e di carpenteria per l'installazione di un distributore locker della catena Esselunga a disposizione dei dipendenti della struttura.

Menzione a parte meritano i lavori che si sono resi necessari per l'adeguamento della struttura all'emergenza COVID-19: nello specifico si sono rese necessarie opere varie per adeguare il PS con posizionamento di moduli prefabbricati e tutte le opere necessarie (fabbro, serramentista cartongessista) per la loro installazione. E' stata realizzata una postazione drive-covid con realizzazione fra l'altro di un tunnel in cartongesso e relativa barriera tunnel con struttura. E' stata inoltre creata una postazione esterna di ritiro dei referti.

Altri manufatti in cartongesso sono stati installati nei vari reparti al fine di creare zone dedicate.

Presidio Istituto Clinico San Rocco: si è provveduto ad effettuare interventi sul fabbricato necessari per l'adeguamento della struttura all'emergenza Covid-19 mediante lavori effettuati da cartongessisti, fabbri e serramentisti .

Si è inoltre provveduto al rifacimento di parte di un muro di recinzione, all'installazione di porte tagliafuoco ed a vari interventi di ritinteggiatura.

L'importo degli incrementi (euro 884.121) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 176.719 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

#### **Costruzioni Leggere**

Valore finale netto 3.120

#### **Impianti e Macchinario**

Valore finale netto 21.654.973

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche e precisamente:

Presidio Istituto Clinico S. Anna: nuovi ecografi ed ecotomografi, un dermoscopio, due elettrobisturi, un videogastroscoPIO e un colonscopio, sei sistemi Cpap, due ventilatori polmonari, un sistema radiologico digitale, nuove cappe laminari per il laboratorio di anatomia patologica e un' apparecchiatura per il processo dei tessuti. Sono stati acquistati anche un dispositivo operatorio, due strumenti per il laboratorio analisi, un laser ad alta potenza, un elettroencefalografo portatile, un monitor fetale, una barella per il biocontenimento.

I lavori impiantistici sono relativi principalmente alla messa in funzione del terzo lotto del reparto di radiologia, tac e risonanza magnetica, della messa in funzione degli ascensori A3-A7, lavori elettrici di sistemazione delle varie stanze di degenza e sugli impianti di climatizzazione, parte impiantistica relativa alla nuova diagnostica, interventi sugli scambiatori di calore, sul gruppo chiller e sulla nuova linea acqua. E' stata realizzata, inoltre, una nuova parte impiantistica che ha riguardato i nuovi pre ricoveri ex sala riunioni, l'adeguamento dell'impianto del Mac oncologico.

Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: frigoriferi medicinali per farmaci compreso un frigorifero per stoccaggio vaccini, congelatore da laboratorio per plasma, monitor multiparametrico per la terapia intensiva, per la medicina cardiologica e per il pronto soccorso, lettini terapia elettrici completi, attrezzature per terapia ultrasuoni, elettrobisturi completo di modulo coagulazione, sonde per ecografi, attrezzatura per prova da sforzo completa di cicloergometro, piattaforma ecografica multidisciplinare comprensiva di monitor e sonde per ambulatorio ginecologia, videogastroscoPIO e videocoloscoPIO per u.o endoscopia, sistema EEG carrellato, filtri per cappe, letti elettrici, arredi per sale operatorie, poltrone per prelievi su ruote, sistema di videoureterorenoscopia, colonna endoscopica per orl, ottica distorsione, sonda endocavitaria biplana, monitor portatile per u.o medicina cardiologica.

Per la parte impiantistica sono stati effettuati interventi principalmente su impianti per la realizzazione delle strutture relative all'emergenza covid in particolare nella zona PS, per la realizzazione del drive-covid e per la riqualificazione dei reparti adibiti alla gestione della pandemia.

È stato realizzato l'impianto dedicato al distributore locker della catena Esselunga.

Sono stati realizzati gli impianti elettrici per nuovi travi testaleto, impianto centrale di rivelazione incendio siemens, installazione split in vari u.o. compreso il locale tac rmn, impianto uta mensa. Installazione degasatore linea riscaldamento blocco satellite, impianto per vasi espansione e schede elettroniche locale pompe coperte al 6° piano. Realizzazione di serbatoio per ossigeno liquido impianto scongelamento evaporatori. Impianto sistema illuminazione led sla risonanza. Adeguamento strutture impianto iperbarico.

Presidio Istituto Clinico San Rocco: per quanto riguarda gli impianti gli interventi di maggior rilievo sono relativi alla nuova isola di continuità, il sistema di distribuzione dell'ossigeno necessario per fronteggiare l'emergenza COVID-19 così come gli impianti per adeguamento della Terapia Intensiva.

Relativamente all'acquisto di nuovi macchinari (attrezzature specifiche) si è provveduto all'acquisto di apparecchiatura per tecarterapia, videocolonscopi, ventilatori polmonari, sistema portatile radiologico integrato, laser ad alta potenza per fisioterapia, un fluorangiografo per i poliambulatori, una sterilizzatrice a bassa temperatura, videoprocessore per endoscopia, monitor parametrico per reparto di medicina.

L'importo degli incrementi (euro 3.344.956) ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 94.535 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

**Attrezzature industriali e commerciali** 1.808.995

#### **Attrezzatura non sanitaria**

Valore finale netto 343.496

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente:

Presidio Istituto Clinico S. Anna: fornitura di cartellonistica Covid all'ospedale, acquisto di una lavapentole, tre carrelli completi e un robot per la cucina, un rendiresto per il parcheggio.

Presidio Istituto Clinico Città di Brescia: segnaletica varia verticale e luminosa in buona parte dedicata all'aggiornamento indicazioni pro covid, una lavasciuga, un'affettatrice elettrica per la mensa, un container per biancheria in alluminio, due lampade raggi uv con struttura, carrelli bagnomaria vasca unica per cucina.

Presidio Istituto Clinico San Rocco: segnaletica varia verticale in maggior parte necessaria per le indicazioni gestione Covid, una lavasciuga e attrezzatura varia per utilizzo manutentori.

#### **Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia**

Valore finale netto 1.465.499

Trattasi di attrezzature sanitarie di piccola dimensione, ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da:

presso il presidio Istituto Clinico S. Anna: pinze, manipoli, ottiche, sonde, pompe volumetriche portaferrì e strumentario vario per le sale operatorie ed i reparti.

presso il presidio Istituto Clinico Città di Brescia: strumentario vario per interventi di ortopedia, ginecologia ed oculistica. Generatori di flusso per cpap con flussimetri principalmente dedicati ai reparti covid. Carrozze basculanti complete.

Presso il presidio Istituto Clinico San Rocco: trattasi di attrezzature sanitarie di piccole dimensioni ad alto contenuto tecnologico.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (pinze, manipoli, sonde, fibre ottiche, forbici, artroscopi, ottiche, strumentario chirurgico, micromotori pdrive, fonte luminosa frontale), pompe a siringa, barella, riabilitatori fisiotek.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

#### **Altri beni**

2.541.571

##### **Mobili e Arredi**

Valore finale netto 1.668.139

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti, in particolare presso il presidio Istituto Clinico S. Anna per le stanze di degenza, i reparti e gli uffici; nuovi arredi per la radiologia, tac e risonanza magnetica e la nuova diagnostica. Presso il presidio Istituto Clinico Città di Brescia scaffalature per magazzino, mobili e arredi per reparti vari, barriera in vetro temperato per zona sportelli, sedie per sala convegni.

presidio Istituto Clinico San Rocco: arredo vario, pareti divisorie e scaffalature in metallo.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di mobili ormai obsoleti.

##### **Macchine Ufficio Elettroniche**

Valore finale netto 825.387

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di:

presidio Istituto Clinico S. Anna: un sistema di monitoraggio per la gestione delle stampanti e fotocopiatrici, una fornitura di lettori, webcam e materiale informatico per i reparti e i servizi.

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: da PC completi di monitor e accessori. Attrezzature relative al progetto Beaconing.

presidio Istituto Clinico San Rocco: l'acquisto più rilevante è inerente al nuovo sistema telefonico VOIP oltre all'adeguamento del sistema Vepro, un notebook e distruggi documenti.

L'importo degli incrementi ricomprende il giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti per euro 80.459 per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio.

##### **Automezzi**

Valore finale netto 41.935

##### **Mezzi di trasporto interni**

Valore finale netto 6.110

Per il presidio Istituto Clinico S. Anna: è stato acquistato un cassone porta batteria per il carrello elevatore.

##### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore finale netto 293.695

Trattasi di cespiti che non sono stati ammortizzati in quanto relativi a lavori non ultimati e beni non entrati in funzione nell'esercizio.

I lavori si riferiscono a spese relative alla ristrutturazione dell'immobile strumentale del presidio Istituto Clinico S. Anna,

Per quanto riguarda presidio Istituto Clinico Città di Brescia i lavori si riferiscono al progetto di aggiornamento della piattaforma Phones. E' stata inoltre richiesta una concessione edilizia con validità tre anni per eventuali lavori futuri.

Nel corso dell'esercizio i beni di valore unitario inferiore a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 515.785.

Al 31 dicembre 2020 non sussistono pegni o altri gravami sulle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	12.360
Saldo al 31/12/2019	12.360
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	-	-	-	5.000	7.360	12.360	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	5.000	7.360	12.360	-	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	-	-	-	5.000	7.360	12.360	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	-	5.000	7.360	12.360	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

#### **Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

GSD Sistemi e Servizi S.c. a r.l. - trattasi della quota del valore nominale di euro 5.000 della società che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

#### **Partecipazioni in altre imprese**

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 645), di una quota (euro 5.165) della Fondazione Casa Ospitale promossa dalla Associazione Compagnia delle Opere, che non ha scopo di lucro e intende promuovere i valori di sussidiarietà, solidarietà e attenzione ai bisogni della persona nei settori sanitario, sociale ed economico, di una quota di minoranza (5%) nell'Ente Consortile "Energia Sviluppo Brescia Società Consortile a Responsabilità Limitata" del valore nominale di euro 516,46, rilevata contabilmente per euro 1.549,37 pari al costo di acquisto.

## **Attivo circolante**

**Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 63.472.748. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 10.058.843.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

**Rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	848.083	1.642.068	2.490.151
<b>Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati</b>	-	0	-
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	-	0	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	-	0	-
<b>Acconti</b>	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	848.083	1.642.068	2.490.151

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2020 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 18.836.406.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	19.019.331	(8.695.211)	10.324.120	10.324.120	0



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.399	0	19.399	19.399	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	41.387	(4.230)	37.157	37.157	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116	1.404.309	1.404.425	1.308.441	95.984
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.861.794	779.576	3.641.370		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.022	3.241.913	3.409.935	3.397.337	12.598
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>22.110.049</b>	<b>(3.273.643)</b>	<b>18.836.406</b>	<b>15.086.454</b>	<b>108.582</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

#### Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

#### Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	603.691
- utilizzi	(€	501.906 )
- accantonamento	€	49.100
Valore finale netto	€	150.885

#### Crediti verso controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di crediti di natura commerciale.

Il dettaglio dei crediti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate".

#### Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 1.404.425 e comprendono l'importo del credito d'imposta per euro 119.981 vantato ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1 c. 184-197 della Legge 160/2019, relativamente ad investimenti effettuati in beni strumentali nuovi nonché crediti verso l'erario destinati ad essere conguagliati.

Crediti	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
5-bis) Per crediti tributari			
Ritenute d'acconto	46	64	-18
Credito per IVA	51.128	0	51.128
Credito per eccedenza imposte	1.204.973	52	1.204.921
Credito d'imposta spese di sanificazione	28.297	0	28.297
Credito d'imposta beni strumentali	119.981	0	119.981
<b>Totale</b>	<b>1.404.425</b>	<b>116</b>	<b>1.404.309</b>

#### Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	3.641.370	2.861.794
<b>Totali</b>	<b>3.641.370</b>	<b>2.861.794</b>

	Altri fondi per rischi e oneri	Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2019	10.215.573	2.861.794	24,00%	3,9%
+ accantonamenti	5.428.700	1.514.607	24,00%	3,9%

- utilizzi	(2.634.521)	(735.031)	24,00%	3,9%
<b>Importo 31.12.2020</b>	<b>13.009.752</b>	<b>3.641.370</b>		

**Verso altri**

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 3.409.935. I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 3.397.337) sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici, da altri crediti in corso di incasso e per euro 3.258.013 dall'importo prudenzialmente trattenuto nell'ambito della vertenza con Regione Lombardia relativa ai rimborsi tariffari per endoprotesi. Ad oggi l'importo è stato totalmente restituito.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 12.598) sono costituiti da depositi cauzionali.

**Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.305.340	0	18.780	10.324.120
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	19.399	0	0	19.399
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	37.157	0	0	37.157
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.404.425	0	0	1.404.425
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.641.370	0	0	3.641.370
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.409.935	0	0	3.409.935
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>18.817.626</b>	<b>0</b>	<b>18.780</b>	<b>18.836.406</b>

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni****Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	-	0	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	-	0	-
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	38.793.562	0	38.793.562
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>38.793.562</b>	<b>0</b>	<b>38.793.562</b>

Le attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria (euro 38.793.562) sono relative ai rapporti di conto corrente di gruppo aperti nei confronti della società controllante indiretta Velca S.p.A..

Si precisa che tale conto corrente è regolato a tassi di mercato.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.352.629, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	11.702.965	(8.422.493)	3.280.472
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	76.932	(4.775)	72.157
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>11.779.897</b>	<b>(8.427.268)</b>	<b>3.352.629</b>

## Ratei e risconti attivi

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 1.813.326. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	2.337.112	(523.786)	1.813.804
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.337.112</b>	<b>(523.786)</b>	<b>1.813.326</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione e a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	881.031	932.295	0

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 79.034.245 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 3.758.066. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	510.295	-	-	-		510.295
Riserva legale	2.052.164	-	-	-		2.052.164
Altre riserve						
Riserva straordinaria	49.577.828	-	884.643	-		50.462.471
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	-	-	-		17.760.446
Varie altre riserve	(1)	-	-	(3)		(4)
Totale altre riserve	67.338.273	-	884.643	(3)		68.222.913
Utile (perdita) dell'esercizio	12.891.579	(12.006.936)	(884.643)	-	8.248.873	8.248.873
Totale patrimonio netto	82.792.311	(12.006.936)	0	(3)	8.248.873	79.034.245

##### **Capitale**

Invariato.

##### **Riserva Legale**

Invariata.

##### **Altre Riserve**

##### **Riserva Straordinaria**

La riserva si è incrementata per euro 884.643 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 deliberata dall'assemblea ordinaria del 29.6.2020.

##### **Riserva di capitale da fusione**

Invariata. Scaturisce dalle fusioni per incorporazione delle società Istituto Clinico Città di Brescia S.p.A. ed Istituto Clinico San Rocco S.p.A. realizzate negli esercizi precedenti.

##### **Utile (perdita) dell'esercizio**

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	510.295			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserva legale</b>	2.052.164	utili	B C	1.950.105
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	50.462.471	utili	A B C	50.462.471
<b>Riserva avanzo di fusione</b>	17.760.446	capitale	A	-
<b>Varie altre riserve</b>	(4)			-
<b>Totale altre riserve</b>	68.222.913			50.462.471
<b>Totale</b>	70.785.372			52.412.576
<b>Residua quota distribuibile</b>				52.412.576

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	50.000	-	10.559.379	10.609.379
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	-	-	-	7.492.127	7.492.127
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	-	-	1.575.399	1.575.399
<b>Altre variazioni</b>	-	-	-	(1.401.080)	(1.401.080)
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	4.515.648	4.515.648
<b>Valore di fine esercizio</b>	-	50.000	-	15.075.027	15.125.027

### Fondo per imposte

Residuo fondo costituito in precedenti esercizi per eventuale contenzioso IMU.

### Altri

#### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

<b>Altri fondi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Fondo rischi per controversie legali	13.011.600	10.217.421
Fondo rischi per File F	200.000	341.958
Fondo rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi	1.863.427	0
<b>Totale</b>	<b>15.075.027</b>	<b>10.559.379</b>

### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 12.915.600 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, nonché da accantonamenti prudenziali per euro 96.000 effettuati a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 5.428.700 per eventuali oneri per sinistri.

Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 1.250.236 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze anni pregressi per euro 1.384.285.

#### **Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F - Fondo Rischi controversie per rendicontazione Endoprotesi**

Riguardo ai procedimenti, penali e amministrativi, aventi ad oggetto supposti illegittimi rimborsi per i farmaci c.d. "File F" e per le c.d. "Endoprotesi", si riassumono di seguito i principali avvenimenti che hanno portato alla loro definizione.

Si ricorda che gli Istituti Ospedalieri Bresciani sono stati coinvolti in procedimenti penali scaturiti da un'indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F per le annualità 2013-2018 ("FILE F"). I procedimenti hanno tratto origine dall'incolpazione della società per violazione dell'art. 24 D. Lgs. 231/2001, sulla base del reato presupposto di truffa aggravata ai danni di un ente pubblico (Regione Lombardia). Il contesto giudiziario nel corso dell'esercizio 2020 si è evoluto con l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, occorso in data 26 giugno 2020 (ex art. 415bis cpp), nei confronti delle persone fisiche coinvolte (ex appartenenti al Gruppo San Donato) e il 3 settembre 2020 nei confronti delle persone giuridiche (compresa la Società).

Il procedimento riguardante i **rimborsi per i farmaci c.d. "File F"** (Proc.Pen. 33439/20 RGNR e PP. 18630/20 RGGIP) è stato definito in data 27 aprile 2021 con sentenza di applicazione della sanzione amministrativa richiesta dalla parte pronunciata dal Giudice della Udienza Preliminare del Tribunale di Milano (ai sensi dell'art. 63 D. Lgs. 231/2001) di euro 200.000.

Tale importo è stato stanziato a fondo rischi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e ad oggi la Società è in attesa di ricevere il modello F23 per la liquidazione della sanzione. Il Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F è decrementato a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia e relativo pagamento di euro 325.163 e stornato per la differenza pari a euro 16.795.

Nell'ambito del procedimento riguardante i **rimborsi per le c.d. "Endoprotesi"** (Proc.Pen. 5169/2019 RGNR):

- il 7 settembre 2020 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano ha emesso un Decreto di consegna documentazione (ex art. 248 cpp);
- il 19 novembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso richiesta di rinvio a giudizio;
- il 9 dicembre 2020 il Pubblico Ministero ha emesso Decreto di sequestro preventivo d'urgenza - eseguito il 10 dicembre 2020 e successivamente convalidato dal Giudice delle Indagini Preliminari il 18 dicembre 2020 – (ex art. 321 cpp ed art. 19 D.Lgs. 231/2001) – nei confronti della Società per l'importo di euro 3.258.013.

In relazione a tale vicenda è stato raggiunto un accordo transattivo sottoscritto dalla Società ad inizio del 2021 e successivamente approvato da Regione Lombardia con la Deliberazione n. XI/4383 del 03.03.2021. L'accordo transattivo ha comportato la rinuncia del ricorso proposto dalla Società avanti al Tribunale Regionale Amministrativo per la Lombardia (per l'annullamento della DGR Lombardia n. XI/3245 del 16/06/2020) e la restituzione a Regione Lombardia della somma di euro 1.863.427 per le annualità 2010-2018. Si precisa che tale importo è stato accantonato in un apposito fondo rischi nel bilancio al 31 dicembre 2020.

A seguito della definizione dell'accordo transattivo con Regione Lombardia in data 29 gennaio 2021 il Pubblico Ministero ha disposto la restituzione delle somme oggetto del sequestro preventivo di cui sopra.

Si segnala altresì che in data 16 marzo 2021 il PM ha emesso decreto di archiviazione del procedimento nei confronti di tutte le società del gruppo coinvolte.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	7.515.444
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	86.093
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	621.186
<b>Totale variazioni</b>	(535.093)
<b>Valore di fine esercizio</b>	6.980.351

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 44.703.965.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	44.471.544	(11.326.328)	33.145.216	33.145.216	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.516.968	(94.934)	1.422.034	1.422.034	0
Debiti tributari	2.072.401	(251.643)	1.820.758	1.820.758	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.110.020	(25.938)	2.084.082	2.084.082	0
Altri debiti	10.124.684	(3.892.809)	6.231.875	6.231.875	0
<b>Totale debiti</b>	<b>60.295.617</b>	<b>(15.591.652)</b>	<b>44.703.965</b>	<b>44.703.965</b>	<b>-</b>

#### **Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori si riducono nel corso dell'esercizio a seguito della contrazione dei volumi di acquistato di prodotti sanitari (medicinali e dispositivi medici) e di servizi (in particolare prestazioni mediche erogate in regime di libera professione) in ragione del significativo rallentamento dell'attività sanitaria.

#### **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Il dettaglio dei debiti è meglio specificato e dettagliato al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

#### **Debiti Tributari**

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

#### **Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Rispecchiano l'importo fisiologico.

#### **Altri debiti**

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente. Nel corso dell'anno sono state definite le competenze per arretrati riconosciuti ai dipendenti a seguito della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del comparto.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	33.122.814	22.402	0	33.145.216
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.422.034	0	0	1.422.034
Debiti tributari	1.820.758	0	0	1.820.758
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.084.082	0	0	2.084.082
Altri debiti	6.231.875	0	0	6.231.875
<b>Debiti</b>	<b>44.681.563</b>	<b>22.402</b>	<b>0</b>	<b>44.703.965</b>

## Ratei e risconti passivi

I risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 111.733. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	0	-
Risconti passivi	0	111.733	111.733
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>111.733</b>	<b>111.733</b>

I risconti passivi si riferiscono interamente ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex L. 160/2019.

La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti passivi	16.496	95.237	20.595



## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 169.531.137.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 5.681.153.

Si precisa che i ricavi clinici SSN sono stati stimati sulla base delle ultime informazioni disponibili ed in particolare sono stati stanziati ricorsi per un ammontare pari a euro 16.281.133 calcolati come differenza tra il 90% del budget (budget considerati distinti per tipologia – ricoveri, ambulatori, sub-acuti, etc) e la produzione effettiva netta e comunque non eccedenti i costi fissi sostenuti.

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
Prestazioni di ricovero verso ATS	114.149.363	124.091.044
Prestazioni di ricovero solventi	864.912	1.569.687
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	35.570.847	40.924.778
Prestazioni ambulatoriali solventi	6.009.537	8.714.641
Tickets e franchigie	4.695.172	7.671.600
Funzioni non tariffate	3.187.345	3.187.345
Farmaci file F	3.508.072	4.517.782
Proventi diversi	37.400	34.500
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	1.508.489	349.312
<b>TOTALE</b>	<b>169.531.137</b>	<b>191.060.689</b>

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta a Brescia e ad Ome.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2020 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

I ricavi relativi all'esercizio 2020 per il Farmaci File F sono iscritti per l'importo rendicontato pari a euro 3.508.072.

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2020	Anno 2019
Gestione mensa	130.629	207.362
Rimborso consumi e varie da dipendenti	11.788	10.423
Recupero bolli	71.792	98.628
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	66.715	91.877
Occupazione suolo distributori di bevande	93.880	93.880
Corsi di formazione	41.347	76.108
Proventi parcheggio	88.407	160.217
Minori costi	3.381.351	0
Rilasci fondi rischi	1.401.000	0
Credito d'imposta L. 160/2019 e tax credit	36.545	0
Ricavi diversi e abbuoni attivi	357.699	112.676
<b>TOTALE</b>	<b>5.681.153</b>	<b>851.171</b>

## Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 164.173.331.

Costi della produzione	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.032.474	37.015.637	-5.983.163
7) Per servizi	60.050.679	66.685.189	-6.634.510
8) Per godimento di beni di terzi	1.513.896	1.341.141	172.755
9) Per il personale	45.446.583	44.065.641	1.380.942
10) Ammortamenti e svalutazioni	10.131.015	9.975.991	155.024
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	-1.642.068	138.552	-1.780.620
12) Accantonamenti per rischi	7.492.127	3.141.432	4.350.695
14) Oneri diversi di gestione	10.148.625	11.850.064	-1.701.439
<b>Totale</b>	<b>164.173.331</b>	<b>174.213.647</b>	<b>-10.040.316</b>

I costi della produzione sono decrementati per un importo pari ad euro 10.040.316. Tale decremento è per la parte maggiormente significativa direttamente riconducibile alle dinamiche di fatturato.

La riduzione dei **costi per materie prime** è data prevalentemente dai minori volumi di acquistato (in particolare protesi ortopediche) conseguentemente alla riduzione dell'attività ospedaliera verificatasi nel corso dell'esercizio. Si evidenzia invece un significativo aumento della voce "Altro materiale di consumo" legato a maggiori volumi di acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale.

La riduzione dei **costi per servizi** è da attribuire prevalentemente ai minori compensi elargiti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione a seguito delle minori prestazioni erogate nel corso dell'esercizio.

L'incremento del **costo per il personale** è da attribuire al rinnovo del CCNL del personale dipendente non medico avvenuto in corso d'anno.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 7.849.121) ricompreso in tale voce si riferisce all'I.V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. La voce include IMU per euro 543.026, TARI per euro 149.651, contributi associativi per euro 118.148, marche da bollo per euro 91.162 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 1.397.517.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari ad Euro 294.270 (401.256 nel 2019) e sono relativi per euro 1.875 a proventi derivanti da partecipazioni in società, per euro 19.397 a proventi finanziari verso Velca S.p.A. maturati sul credito finanziario concesso alla controllante indiretta e per Euro 272.998 ad altri proventi finanziari.

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri proventi finanziari al 31/12/2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

#### 15. Proventi da partecipazioni

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.875. Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

16. Altri proventi finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi attivi bancari e postali	179	246
Interessi attivi diversi	0	2.009
Sconti finanziari	272.819	377.854
<b>TOTALE</b>	<b>272.997</b>	<b>380.109</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

17. Interessi e altri oneri finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Interessi passivi bancari	1.731	35
Interessi passivi verso fornitori	986	1.194
<b>TOTALE</b>	<b>2.717</b>	<b>1.229</b>

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.731
Altri	986
<b>Totale</b>	<b>2.717</b>

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2020	Anno 2019
<b>Imposte correnti</b>	3.861.215	5.773.424
<b>Imposte differite e anticipate</b>	-779.576	-566.763
<b>TOTALE</b>	<b>3.081.639</b>	<b>5.206.661</b>

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza. Inoltre le imposte correnti sono esposte al netto del beneficio Irap legato alle agevolazioni Covid 19. In particolare, la società ha beneficiato della norma prevista dall'art. 24 del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto rilancio") per mezzo della quale si è potuto omettere, oltre al versamento del saldo IRAP per l'anno 2019, anche il pagamento della prima rata dell'acconto IRAP relativo al periodo di imposta oggetto del presente bilancio, in presenza di ricavi non superiori a 250 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente. Il valore di tale beneficio è stato pari ad Euro 393.697.

Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda alla nota "Crediti per imposte anticipate".

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

**IRES 24%**

Risultato d'esercizio	8.248.873
Riprese in aumento	12.766.627
Riprese in diminuzione	6.524.482
Reddito Imponibile	14.491.018
<b>Totale imposta</b>	<b>3.477.844</b>

**Totale 31/12/2020****IRAP 3,90% x 60% (ex D.L. 34/2020)**

Differenza tra valore e costi della produzione	11.038.959
Riprese in aumento	11.783.458
Riprese in diminuzione	6.439.068
Imponibile	16.383.349
<b>Totale imposta</b>	<b>383.371</b>

**Totale 31/12/2020**

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2019</b>
<b>Dati sull'occupazione</b>	<b>Numero medio</b>	<b>Numero medio</b>
Medici Specialisti	16	17
Infermieri	645	663
Fisioterapisti	52	53
Ostetriche	22	25
Addette nursery (puericultrici)	1	4
Tecnici di radiologia Medica	21	20
Tecnici di laboratorio	28	28
Tecnici di neuro fisiopatologia	1	1
Operatori socio sanitari e O.T.A.	113	111
Ausiliari socio-sanitari- Operai	159	170
Impiegati	176	177
Dietista	1	1
Psicologa	1	1
Farmacista	1	1
<b>NUMERO MEDIO</b>	<b>1.237</b>	<b>1.272</b>

Il numero dei dipendenti al 31.12.2020 era di n. 1.221 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	176
Operai	159
Altri dipendenti	902
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1.237</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	974.789	65.520

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

**Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	72.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>72.000</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

**Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)**

Il capitale sociale, pari a euro 510.295, è rappresentato da numero 1.000.578 azioni ordinarie di nominali euro 0,51 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.000.578	510.295	1.000.578	510.295
<b>Totale</b>	<b>1.000.578</b>	<b>510.295</b>	<b>1.000.578</b>	<b>510.295</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

#### Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	1.663.617
Variazione dell'esercizio	(288.000)
Valore finale netto	1.375.617

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore del Comune di Brescia per installazione temporanea di deposito esterno (euro 41.317) e per l'opposizione di servitù coatta all'uso pubblico delle aree (euro 30.000), a favore dell'Università degli Studi di Brescia (euro 150.700) e a favore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (euro 1.153.600) per garantire il regolare pagamento delle borse di studio.

La voce si è movimentata in diminuzione per euro 390.000 per restituzione al Comune di Brescia per completamento lavori, per euro 876.600 per restituzioni e per euro 175.000 per pagamento a favore delle Università; in aumento per euro 1.153.600 per il rilascio di nuove fidejussioni a favore dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

#### Beni di terzi in uso

Valore iniziale	7.292.925
Variazione dell'esercizio	(1.472.986)
Valore finale netto	5.819.939

Il saldo si riferisce a varie apparecchiature sanitarie in comodato d'uso.

#### Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	6.275.193
Variazione dell'esercizio	(211.532)
Valore finale netto	6.063.661

Trattasi di protesi e strumentario in conto deposito.

#### Impegni v/terzi

Valore iniziale	190.506
Variazione dell'esercizio	73.328
Valore finale netto	263.834

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio. Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2020.

**Rapporti con società collegate, controllate e controllante e società da questa controllata**

<b>Controllanti</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Costi</b>
Velca S.p.A.	19.399		19.399	
<b>Totale</b>	<b>19.399</b>		<b>19.399</b>	
<b>Società sottoposte al controllo della controllante</b>				
<b>Papiniano S.p.A.</b>				
Villa Chiara S.p.A.	9.709		9.709	
Istituti Clinici di Pavia e di Vigevano S.p.A.	26.629		80.460	
GSD Food and Wine S.r.l.	819		819	
GSD Sistemi e Servizi Scarl		835.946		6.031.107
GSD Real Estate S.r.l.		14.522		14.522
GSD Food and Wine S.r.l.		390.767		1.694.538
Ospedale San Raffaele S.r.l.		180.797		638.842
Wennovia S.r.l.				716.422
<b>Totale</b>	<b>37.157</b>	<b>1.422.032</b>	<b>90.988</b>	<b>9.095.431</b>

In relazione ai rapporti con le Società controllanti e con le società sottoposte al controllo della controllante Papiniano SpA si specifica quanto segue. Mentre le transazioni attive verso Velca SpA fanno riferimento agli interessi maturati sul credito finanziario aperto nei confronti della stessa, le transazioni attive e passive verso le altre società del gruppo fanno principalmente riferimento a prestazioni ospedaliere e non, fornite e ricevute dalla Società nel normale svolgimento dell'attività aziendale. In particolare, le transazioni passive nei confronti della GSD Sistemi e Servizi Scarl fanno riferimento ai servizi centrali svolti per le società operative del gruppo, che vengono riaddebitati alle Società consorziate sulla base dei costi sostenuti.

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 6.031.107. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Nell'esercizio 2020 è stato stipulato un contratto, con la società GSD Real Estate S.r.l. per lo svolgimento di attività volte ad efficientare la gestione del compendio immobiliare di proprietà della casa di Cura con corrispettivi per l'anno 2020 per complessivi € 14.522.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese a favore dei presidi "Istituto Clinico Città di Brescia" e "Istituto Clinico San Rocco" per esami di laboratorio ed anatomia patologica con corrispettivi per complessivi euro 509.224.

Nell'esercizio 2020 è stato rinnovato il contratto stipulato, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. per l'affidamento del servizio di ristorazione per i tre presidi con corrispettivi per complessivi euro 1.693.249.

Si precisa, inoltre, che è in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura di servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l. con corrispettivo annuale di euro 716.422.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..



## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

#### Emergenza Covid-19 terza ondata

Da gennaio 2021 Istituti Ospedalieri Bresciani ha dovuto fronteggiare la terza ondata pandemica da Covid-19 rimodulando il numero di posti letto dedicati ai pazienti Covid in funzione dell'aumento di casi e della pressione del territorio di riferimento; sono stati dedicati fino ad un massimo di 20 posti letto intensivi e 150 posti letto ordinari complessivamente presso i tre presidi.

#### Vaccinazioni anti Covid-19

Istituti Ospedalieri Bresciani hanno partecipato attivamente alla campagna di vaccinazioni anti Covid (attivando un centro vaccinale presso ognuno dei tre i presidi), dapprima per gli operatori, proseguendo con la popolazione del territorio (in particolare per il personale scolastico) e con i pazienti estremamente vulnerabili in carico.

#### Attività chirurgica e di ricovero

Il graduale spegnimento delle degenze COVID ha permesso di ridestinare personale per la riapertura di alcuni reparti non COVID e per aumentare le attività delle sale operatorie.

Nelle prossime settimane si prevede un ulteriore incremento delle sedute operatorie.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c.1 n. 1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di

Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	643.914.738	563.199.432
C) Attivo circolante	74.479.731	126.248.877
D) Ratei e risconti attivi	2.263.426	547.403
Totale attivo	720.657.895	689.995.712
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	254.746.467	228.790.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930
Totale patrimonio netto	293.315.835	259.749.469
B) Fondi per rischi e oneri	19.692.584	16.615.665
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.828.816	4.216.876
D) Debiti	402.561.834	408.436.590
E) Ratei e risconti passivi	1.258.826	977.112
Totale passivo	720.657.895	689.995.712

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	169.344.775	162.728.826
B) Costi della produzione	172.747.552	164.364.444
C) Proventi e oneri finanziari	38.791.161	29.963.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.272.009)	(2.473.780)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(606.205)	(258.000)
Utile (perdita) dell'esercizio	33.722.580	26.111.930

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2020.

#### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

**Beni materiali**

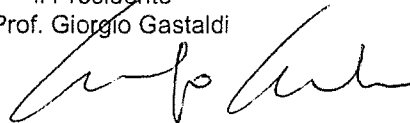
	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinario</b>
Costo storico	4.532.290	65.901
Riv. ante 90	1.281.700	24.843
L. 408/90		
L. 413/91	1.435.018	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
<b>Totale Rival.</b>	<b>2.716.718</b>	<b>24.843</b>

**Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite**

Il bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile di euro 8.248.873.

Tenuto conto che la Riserva Legale ha superato il quinto del capitale sociale, se ne propone la destinazione alla Riserva Straordinaria.

**ISTITUTI OSPEDALIERI  
BRESCIANI S.p.A.**  
Il Presidente  
Prof. Giorgio Gastaldi



Brescia, 23 giugno 2021

**ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.**  
**Sede Sociale: Via del Franzone, 31 - Brescia**  
**Capitale Sociale - EURO 510.294,78.= i.v.**  
**Registro Imprese BS n. 00298670715 CCIAA n. 151444**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO**  
**AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bresciani, come noto operano nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico presso le seguenti sedi:

- Istituto Clinico S. Anna, Via del Franzone n. 31 – Brescia;
- Istituto Clinico Città di Brescia, Via Gualla n. 15 – Brescia;
- Istituto Clinico San Rocco, Via dei Sabbioni n. 24 – Ome (BS).

Si rammenta che il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria e alle disposizioni del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2020 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 8.248.873.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 10.081.915.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 3.081.639.=.

**Normativa di riferimento per l'anno 2020**

In data **16 dicembre 2019** Regione Lombardia ha approvato la **D.G.R. 2672** che disciplina l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2020.

In continuità con l'esercizio 2019, la definizione dei contratti 2020 ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2020 doveva essere determinato, al netto dei controlli Noc e del mancato raggiungimento degli obiettivi 2019, sulla base del finanziato 2019, pazienti regionali e fuori regione. Il 2% del budget poteva essere vincolato a specifici obiettivi, volti a reindirizzare il mix di erogazione sulla base di valutazioni di accessibilità, alla appropriatezza delle prestazioni o ad invarianza di mix. La Deliberazione prevedeva incrementi programmati per alta complessità per ridurre i tempi di attesa, per un massimo di euro 20 milioni a livello complessivo di sistema. Il Budget, come di consueto, doveva essere rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance, fino ad una variazione massima del +/- 0,5% (nel 2019 +/- 1%).

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato doveva essere assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2019, decurtato della quota per la presa in carico dei pazienti cronici, fino ad un massimo del 3%;
- 2) Il 5% della c.d. Base da attribuire sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS;
- 3) Le restanti risorse da riconoscere su base regionale, con regressioni tariffarie da applicare nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Oltre il 106% non è prevista alcuna remunerazione delle prestazioni, fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Relativamente alla riduzione della quota fissa (cosiddetto superticket) a seguito della Legge 27/12/2019 dicembre 2019, n. 160, nonché della Legge Regionale lombarda n. 24 del 30/12/2019, la deliberazione prevedeva la corresponsione dello stesso a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente erogate. Con successiva **la DGR 2797 del 31 gennaio 2020** è stato disposto, con decorrenza dal 1° marzo 2020, in anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla Legge di Bilancio 2020, l'abolizione del superticket, nei termini di seguito indicati:

- a decorrere dalle prestazioni prenotate dal 1° marzo 2020, abolizione del c.d. superticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per gli assistiti lombardi;
- a decorrere dal 1° settembre 2020, abolizione del c.d. superticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a livello nazionale (anche per gli assistiti non lombardi).

Le regole 2020 disciplinano nuovamente la modalità di erogazione delle **attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza** in continuità con le regole 2019.

**In relazione all'accreditamento sanitario**, per il 2020, le regole confermano la possibilità di presentare, alle ATS territorialmente competenti, istanze di nuovi accreditamenti, ampliamenti e trasformazioni.

La Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 2672/2019, che successivamente è stata impugnata con ricorso proposto innanzi il TAR Lombardia contro la Regione Lombardia e l'ATS di Brescia per l'annullamento della Delibera. Con detto ricorso sono state contestate in particolare le parti in cui la D.G.R. : a) fissa un limite massimo regionale all'attività (di ricovero e di specialistica ambulatoriale) erogabile a favore dei pazienti lombardi; b) rinvia alla contrattazione definitiva, rendendo difficoltosa la programmazione, la stipulazione del "contratto unico per erogare, a prescindere dalla residenza dei pazienti" secondo lo "Schema di contratto"; c) per rispettare i tempi di attesa previsti, fa obbligo alle strutture erogatrici private di rendere prestazioni agli assistiti del S.S.R. in regime libero professionale e gratuitamente; d) stabilisce che la negoziazione delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale abbia come base di riferimento il "finanziato 2019"; e) riproduce e conferma le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia l'accordo economico provvisorio, valido per il primo quadrimestre 2020, che ha fissato - nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2019 - le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

In funzione dell'Emergenza Covid-2019, con successiva **DGR del 26 maggio 2020 n° 3182** è stato deliberato da Regione Lombardia:

- di spostare al 31.10.2020 la sottoscrizione del contratto definitivo con gli Erogatori sanitari e sociosanitari;
- di prorogare la validità degli importi provvisori previsti nel contratto sottoscritto entro il 31.01.2020, fino alla sottoscrizione del contratto definitivo;

- di continuare, come previsto dalla normativa vigente, con il pagamento degli acconti, fatta salva la necessità di eventuali adeguamenti alla normativa successivamente intervenuta e in attesa della definizione del contratto definitivo;
- ritenere ancora vigente quanto previsto dalla D.G.R. XI/2672 del 20 dicembre 2019 fino a diverse e specifiche indicazioni che si dovessero ritenere necessarie in funzione dell'evoluzione del contesto epidemiologico e di eventuali indicazioni normative nazionali.

Con **DGR n. 3471 del 5 agosto 2020 e successiva DGR n° 4200 del 18 gennaio 2021** è stato rinviato, al 31 luglio 2021, il termine ultimo di collegamento al SovraCUP/GP++. La deliberazione ha precisato che l'intera offerta sanitaria SSN dovrà essere prenotabile alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta SovraCUP/GP++, pena la mancata remunerazione di ogni prestazione prenotata al di fuori di tale sistema così come previsto dal richiamato comma 3, lettera c) l.r. n. 33/09.

Con **DGR 3518 del 5 agosto 2020** è stata rimodulata in aumento, in applicazione del DL 124/2019, la spesa per acquisto di prestazioni da erogatori privati, attraverso l'adeguamento delle tariffe per le prestazioni, al fine di riconoscere agli erogatori privati il 50 % degli oneri sostenuti a seguito degli incrementi contrattuali. Con successiva **DGR 3915 del 25 novembre 2020**, in attuazione della DGR n. XI/3518 del 5 agosto 2020 e in considerazione dei maggiori costi sostenuti dalle strutture private accreditate per il rinnovo del contratto del personale sanitario non medico, è stato disposto l'incremento dell'1,95% delle tariffe di tutti i DRG ad eccezione dei 108 DRG a rischio inappropriata, come definiti dalle vigenti delibere regionali, al netto delle maggiorazioni tariffarie ex legge regionale n. 7 del 5 febbraio 2010.

Con **DGR 4049 14 del dicembre 2020** recante *"Ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sanitaria e sociosanitaria per l'anno 2020"* Regione Lombardia ha definitivamente normato l'attività 2020, anche in recepimento delle disposizioni nazionali.

La DGR ha previsto un budget unico di struttura, sulla base del finanziato 2019, per sia per l'attività di ricovero che per l'attività ambulatoriale. La Delibera ha previsto un budget unico di struttura per i ricoveri con la precisazione che fino alla concorrenza dello stesso le attività erogate saranno finanziate. Il Budget, risulta così articolato: i) un budget complessivo di struttura (per tutte le strutture sia IRCCS, sia non IRCCS); ii) un tetto per ciascun erogatore non IRCCS per le attività di bassa complessità fuori regione, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni; iii) un tetto per ciascun erogatore per le attività erogate a favore di residenti lombardi indistinto per alta e bassa specialità, fino alla concorrenza di tale valore è garantito il finanziamento delle prestazioni. La delibera precisa che l'incremento delle tariffe e del budget, per effetto del rinnovo del contratto della sanità privata di cui alle DGR 3518 e 3915 del 2020, si applica anche ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata se il ricovero è appropriato secondo i criteri previsti dalle attuali delibere regionali (es. ricoveri di 0-1 giorno). Oltre a ciò, il provvedimento sospende, per il 2020, le rimodulazioni del budget, di ricovero e specialistica ambulatoriale, per obiettivi e performance e riporta la necessità di rideterminare le percentuali di abbattimento applicato alla produzione per fuori regione per garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e TUC. Con riferimento alle prestazioni ambulatoriali laboratoristiche connesse alla diagnostica COVID, il provvedimento prevede che eventuali risparmi sul limite di sistema per l'anno 2020 per gli erogatori privati potranno essere oggetto di redistribuzione a copertura parziale dell'iperproduzione, in proporzione all'iperproduzione stessa. La deliberazione, come meglio indicato nel deliberato della stessa, precisa che non viene data alcuna disposizione attuativa del DL 34/2020 in attesa dei provvedimenti/indicazioni nazionali. La DGR prevede la sottoscrizione di un contratto con validità annuale coincidente con l'anno solare 2020 e la sua proroga sino alla stipula del nuovo contratto per il 2021. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga sono passibili di rettifica

al momento della sottoscrizione del nuovo contratto secondo le regole sopravvenute, fermo restando che l'importo economico massimo delle prestazioni da erogare in tale periodo non può superare i 4/12 del budget dell'anno precedente.

Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2020. Nel mese di gennaio 2021, con ulteriore atto di motivi aggiunti, è stata impugnata anche la D.G.R. della Lombardia n. XI/4049/2020, recante ulteriori determinazioni in merito all'attività di negoziazione sociosanitaria per l'anno 2020, nelle parti in cui: i) stabilisce di utilizzare il finanziato 2019 come base di calcolo per il budget anno 2020; ii) richiama la D.G.R. n. XI/2672/2020 confermando le rimodulazioni tariffarie relative a taluni interventi di chirurgia vertebrale introdotte dalla D.G.R. n. XI/1986/2019; iii) stabilisce di destinare €. 25 milioni alla remunerazione di prestazioni sanitarie da strutture private accreditate erogate nel periodo emergenziale COVID.

Con **DGR 4061 del 16 dicembre 2020**, Regione Lombardia ha modificato gli importi liquidati alle strutture sanitarie private per l'attività di ricovero e cura svolta nell'esercizio 2019 incrementando di 26 Milioni il valore complessivo delle prestazioni di alta complessità a prescindere dalla residenza dei pazienti. L'incremento ha comportato il riconoscimento del finanziato 2018 per l'alta complessità ed ha in parte compensato i tagli applicati con le determinazioni a suo tempo assunte con la DGR 2013/2019.

### **Normativa Nazionale**

Il Decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157 (c.d. **Decreto fiscale**), all'art. 45, co. 1-ter recante «*Modifiche in tema di volumi di acquisto di prestazioni da soggetti privati*» ha previsto la rimodulazione del tetto per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati accreditati (DL 95/2012). In particolare, è stata eliminata la riduzione del 2% rispetto alla spesa del 2011, che definiva inizialmente il tetto di spesa previsto dal DL 95/2012. Il Decreto Fiscale stabilisce, quindi, che dal 2020 il tetto di spesa è rideterminato nel valore della spesa del 2011, senza ulteriori riduzioni, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario della regione interessata.

### **Emergenza COVID 2019 principale normativa nazionale e regionale**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*» è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito «**emergenza epidemiologica COVID-19**»). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 luglio 2021 con D.L. 22 aprile 2021 n.52.

In Italia, i primi casi di Coronavirus vengono registrati a Roma il 30 gennaio. È tuttavia il 21 febbraio 2020 che vengono registrati 16 nuovi casi nell'area di Codogno (Lombardia), dove il virus inizia a diffondersi in maniera esponenziale. Da quel momento, Governo e Regioni iniziano a disporre misure di volta in volta più stringenti al fine di contenere e contrastare l'emergenza. Successivamente, il Governo con vari decreti legge ha assunto provvedimenti urgenti per fronteggiare l'emergenza adottando una serie di disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente, di cui si riportano i tratti salienti:

- Deroga ai requisiti di accreditamento e alle normative igienico edilizie per le aree sanitarie temporanee create per fronteggiare l'emergenza sanitaria in atto;
- Deroga alla disciplina inerente i titoli abilitanti per il personale sanitario;
- Procedimento semplificato per l'autorizzazione dei DPI (mascherine chirurgiche ed altri DPI);
- Semplificazione delle procedure per l'accesso allo Smart Working;

- Possibilità delle regioni di rimodulare o sospendere le attività di ricovero e ambulatoriali differibili e non urgenti, ivi incluse quelle erogate in regime di solvenza;
- Introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone, divieto di riunioni, manifestazioni o eventi di qualsiasi natura e divieto di allontanamento dalla propria dimora, salvo per motivi di necessità o urgenza, motivi di salute od altre ragioni (specialmente per chi è in quarantena, precauzionale e non).

Il 22 febbraio 2020, la DG Welfare dispone la sospensione delle attività sanitarie delle strutture sede di PS/DEA, oltre alla riorganizzazione dei posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva, al fine di creare aree isolate per accogliere pazienti positivi a COVID 19 e/o sospetti COVID.

Il 23 febbraio 2020, la DG Welfare ha disposto la sospensione di tutte le attività programmate di ricovero, salvo quelle non procrastinabili, oltre a quelle ambulatoriali necessarie a garantire il mantenimento dell'attività prioritaria di ricovero ospedaliero. La sospensione/rimodulazione delle attività sanitarie disposta dalla maggior parte delle regioni ha determinato la necessità di fissare, per tutta la durata della Pandemia, regole specifiche per la determinazione del Budget 2020.

Il **D.L. n. 34 del 19 maggio e s.m.i.** ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori). In primo luogo, viene prevista una maggiorazione della tariffa del DRG COVID-19. In secondo luogo, il DL prevede una specifica funzione assistenziale per compensare i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19. La composizione ed i criteri di assegnazione della funzione dovevano essere definiti da uno specifico decreto ministeriale. Da ultimo, le nuove disposizioni prevedono un ristoro per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tale ristoro viene erogato in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare il ristoro alla produzione rendicontata nel 2020 il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato (il 90% rappresenta il limite massimo del ristoro). Nulla viene innovato con riferimento a quelle strutture che a fine 2020 raggiungano una produzione del 100% del budget sottoscritto con la regione. Alla data di approvazione del bilancio non è ancora stato adottato il Decreto Ministeriale inerente alla quantificazione della maggiorazione tariffaria Covid e Regione Lombardia non ha definito la modalità di determinazione dei ristori per le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento. Tali misure sono state successivamente prorogate nel 2021 in relazione all'andamento dell'emergenza pandemica.

La Giunta regionale, inoltre, con la **DGR n. 3115 del 7 Maggio 2020**, ha approvato i criteri in base ai quali gli erogatori, pubblici e privati, devono orientare l'erogazione delle proprie attività, ferma restando la necessità di mantenere attive, e fino a diversa indicazione regionale, le aree di ampliamento temporaneo della ricettività, soprattutto intensiva e semi intensiva per far fronte ad eventuali accrescimenti improvvisi della curva epidemica. Ogni struttura erogatrice, prima di riaprire attività precedentemente sospese o ridotte, ha dovuto presentare alla ATS di riferimento un piano organizzativo con indicate modalità di accesso, definizione di percorsi idonei e separati, adozione di misure precauzionali di prevenzione e protezione nonché indicazioni igienico-organizzative. La DGR di cui sopra prevede una ripresa graduale e fino al massimo del 60-70% dell'attività ordinaria in epoca antecedente l'emergenza COVID-19, in favore di pazienti che necessitano di prestazioni non rinviabili oltre i 60 giorni.

Con **D.G.R. 16 giugno 2020 n° 3264** recante "Piano di riordino della rete ospedaliera: attuazione dell'art. 2 del D.L. 34/2020" definisce 4 livelli di organizzazione della rete ospedaliera cui corrisponde un differente dimensionamento della rete e dell'attività sia ambulatoriale che di ricovero. I vari livelli sono stati attivati di volta in volta con note della DG Welfare.

Con successiva **DGR del 25 novembre 2020 n° 3912** è stata confermata la necessità di non sospendere l'attività ambulatoriale fatta salva la possibilità di rimodularla esclusivamente in



relazione ad eventuali inderogabili esigenze organizzative interne anche al fine di garantire l'offerta assistenziale per i pazienti affetti da Sars-Cov-2.

#### Disciplina dei tamponi molecolari per la ricerca di anticorpi Anti SARS COV-2

Con **DGR 3132 del 12 maggio 2020** recante "Determinazioni in merito al trattamento informativo ed economico della prestazione test molecolare Virus Sars-Covid" vengono date le prime indicazioni in tema di trattamento economico, pari a euro 62,89, e di rendicontazione dei tamponi molecolari nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale, salvo se erogate a pazienti ricoverati e viene disciplinata l'erogazione dei tamponi molecolari in regime di solvenza. Con successiva **DGR 3530 del 5 agosto 2020**, in primo luogo, si ribadisce che il tampone molecolare debba essere rendicontato nel flusso di assistenza specialistica ambulatoriale e di diagnostica strumentale dalla struttura cui ha avuto accesso l'utente. In secondo luogo, si definiscono i criteri e le modalità per porre a carico del SSR i test sierologici ed i tamponi molecolari effettuati a seguito di test sierologico positivo. Da ultimo, la DGR dispone che, in prima applicazione, tale attività sia computata nell'ambito del budget provvisoriamente assegnato nella componente della branca di laboratorio degli erogatori accreditati a contratto.

Con **DGR 3954 in data 30 novembre 2020** è stata rideterminata la tariffa dei tamponi molecolari in Euro 45 ed è stato precisato che i laboratori, pubblici o privati, per le attività erogate per conto di Strutture Sanitarie Pubbliche o Private, devono procedere a fatturazione diretta alle strutture conguagliando quanto eventualmente già ricevuto a titolo di acconto dalle ATS in applicazione della DGR XI/3530/2020. Con successiva nota circolare **RL-RLA00G1-2020-8686 del 30 dicembre 2020** Regione Lombardia ha precisato che per garantire l'omogeneità della rendicontazione e remunerazione dei tamponi effettuati fino al 31/12/2020, verrà presa come base di riferimento il flusso esiti.

#### Disciplina dei test antigenici rapidi

Con **deliberazione n° 3378** in data **3 novembre 2020** è stata definita, in euro 20, la tariffa dei test antigenici rapidi erogati a carico SSR con decorrenza dal 12 ottobre 2020. L'attività eventualmente erogata in precedenza non verrà remunerata sulla base della DGR 3778/2020.

#### **Andamento della gestione nel 2020**

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bresciani è stato complessivamente pari a euro 175.212.290.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad euro 89.573.101 e ad euro 24.576.262 per i ricoveri di pazienti residenti in altre regioni.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R. per pazienti Lombardi e per prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti residenti in altre regioni, al netto del ticket, è pari ad euro 35.570.847.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad euro 6.009.537.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

## **ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI**

### **PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI**

<b>Indicatore</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	21.451	29.071	-7.620	-26,21%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.849	2.658	-809	-30,44%
N. Parti	729	763	-34	-4,46%
Giornate di degenza per acuti	113.594	119.610	-6.016	-5,03%
Giornate di degenza di riabilitazione	36.836	49.053	-12.217	-24,91%

<sup>(1)</sup> I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

### **PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

<b>Specialità</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	468.969	604.160	-135.191	-22,38%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	235.033	304.544	-69.511	-22,82%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	172.256	163.427	8.829	5,40%
Radiologia (n. Esami)	147.915	192.626	-44.711	-23,21%
MAC (n. Prestazioni)	7.353	8.667	-1.314	-15,16%
BIC (n. Interventi)	7.655	10.081	-2.426	-24,07%

Si presentano di seguito i principali dati di gestione riferiti ai singoli Presidi.

#### **PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA**

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

#### **PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI**

#### **PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA**

<b>Indicatore</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Delta v.a.</b>	<b>Delta %</b>
N. Ricoveri per acuti	9.015	12.570	-3.555	-28,28%
N. Ricoveri di riabilitazione	538	934	-396	-42,40%
N. Parti	729	763	-34	-4,46%
Giornate di degenza per acuti	45.035	48.318	-3.283	-6,79%
Giornate di degenza di riabilitazione	10.317	16.532	-6.215	-37,59%
Degenza media per caso acuti	5,70	4,58	1,12	24,45%
Degenza media per caso di riabilitazione	19,18	17,51	1,67	9,54%
Valore medio per caso acuti (€)	3.399	3.211	188	5,85%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	254	255	-1	-0,39%

<sup>(1)</sup> I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una diminuzione dei ricoveri per acuti e di riabilitazione e una diminuzione delle giornate di degenza per acuti e di riabilitazione. La degenza media per acuti e per riabilitazione è in aumento. Il valore medio per caso acuti è aumento, mentre il valore medio per giornata in riabilitazione è sostanzialmente stabile rispetto al 2019.

## PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Specialità	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	173.125	205.807	-32.682	-15,88%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	99.573	128.690	-29.117	-22,63%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	70.359	71.061	-702	-0,99%
Radiologia (n. Esami)	55.940	74.962	-19.022	-25,38%
MAC (n. Prestazioni)	7.327	8.623	-1.296	-15,03%
BIC (n. Interventi)	2.813	3.998	-1.185	-29,64%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha registrato una diminuzione degli accessi, passando dai 28.363 nel 2019 ai 19.631 nel 2020, come si evidenzia nella tabella seguente:

### ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

#### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	103	126	-23	-18,25%
Gialli	3.519	4.576	-1.057	-23,10%
Verdi	14.717	21.507	-6.790	-31,57%
Bianchi	1.292	2.154	-862	-40,02%
<b>TOTALE</b>	<b>19.631</b>	<b>28.363</b>	<b>-8.732</b>	<b>-30,79%</b>

## PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

#### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	7.464	9.553	-2.089	-21,87%
N. Ricoveri di riabilitazione	828	1.033	-205	-19,85%
Giornate di degenza per acuti	40.228	40.913	-685	-1,67%
Giornate di degenza di riabilitazione	20.453	23.542	-3.089	-13,12%
Degenza media per caso acuti	6,51	5,00	1,51	30,20%
Degenza media per caso di riabilitazione	24,70	22,79	1,91	8,38%
Valore medio per caso acuti (€)	3.625	3.577	48	1,34%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	288	298	-10	-3,36%

<sup>(1)</sup> I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una diminuzione dei ricoveri per acuti e delle relative giornate di degenza. Si segnala, inoltre, un aumento della degenza media per caso relativo ai ricoveri per acuti e riabilitazione.

## PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Specialità	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	200.923	278.433	-77.510	-27,83%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	63.777	83.793	-20.016	-23,88%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	53.373	45.177	8.196	18,14%
Radiologia (n. Esami)	65.909	83.947	-18.038	-21,49%
MAC (n. Prestazioni)	0	12	-12	-100,00%
BIC (n. Interventi)	2.576	3.302	-726	-21,98%

Il Servizio di Pronto Soccorso presenta una diminuzione del numero complessivo degli accessi con un incremento dei casi trattati con codice d'accesso giallo e rosso come si evidenzia nella tabella seguente:

### ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

#### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	233	141	92	65,25%
Gialli	2.928	2.485	443	17,83%
Verdi	8.893	13.408	-4.515	-33,67%
Bianchi	1.301	2.191	-890	-40,62%
<b>TOTALE</b>	<b>13.355</b>	<b>18.225</b>	<b>-4.870</b>	<b>-26,72%</b>

## PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

### PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

#### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Indicatore	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	4.972	6.948	-1.976	-28,44%
N. Ricoveri di riabilitazione	483	691	-208	-30,10%
Giornate di degenza per acuti	28.331	30.379	-2.048	-6,74%
Giornate di degenza di riabilitazione	6.066	8.979	-2.913	-32,44%
Degenza media per caso acuti	7,30	5,68	1,62	28,52%
Degenza media per caso di riabilitazione	12,56	12,99	-0,43	-3,31%
Valore medio per caso acuti (€)	5.147	4.899	248	5,06%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	253	253	0	0

<sup>(1)</sup> I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva un decremento delle giornate di degenza per acuti ed delle giornate di degenza di riabilitazione. Si segnala un aumento della degenza media per caso acuti e del valore medio per caso acuti (€).

## PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Specialità	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	94.921	119.920	-24.999	-20,85%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	71.683	92.061	-20.378	-22,14%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	48.524	47.189	1.335	2,83%
Radiologia (n. Esami)	26.066	33.717	-7.651	-22,69%
MAC (n. Prestazioni)	26	32	-6	-18,75%
BIC (n. Interventi)	2.266	2.781	-515	-18,52%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha registrato un andamento degli accessi in calo, passando dai 16.781 nel 2019 ai 11.649 nel 2020, come si evidenzia nella tabella seguente:

### ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

#### PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Codici	2020	2019	Delta v.a.	Delta %
Rossi	146	79	67	84,81%
Gialli	2.265	1.736	529	30,47%
Verdi	8.365	13.278	-4.913	-37,00%
Bianchi	873	1.688	-815	-48,28%
<b>TOTALE</b>	<b>11.649</b>	<b>16.781</b>	<b>-5.132</b>	<b>-30,58%</b>

### Principali investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2020 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informatico.

Per quanto riguarda l'Istituto Clinico S. Anna tra i principali investimenti in apparecchiature elettromedicali si segnalano l'acquisto di un Portatile Radiologico Digitale, due ventilatori polmonari per la Terapia Intensiva, un apparecchio per emodialisi per la Terapia Intensiva, un sistema radiologico CONE BEAM, dieci pompe volumetriche, dieci pompe a siringa, dieci generatori di flusso c-pap, due cappe chimiche per il Servizio di Anatomia Patologica, un ecografo per l'ambulatorio di



Chirurgia Vascolare, un ecografo per l'ambulatorio di Ostetricia, un ecografo per il Servizio di Radiologia, un ecografo per il Blocco Operatorio, un elettrobisturi per il Servizio di Endoscopia Digestiva e uno per il Blocco Operatorio, un videodermatoscopio, una sonda transesofagea per l'ambulatorio di Cardiologia, una lampada scialitica per il Blocco Operatorio.  
E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico Città di Brescia** i principali investimenti effettuati hanno riguardato due ventilatori polmonari, due ecografi per l'attività di ginecologia, due videoendoscopi destinati al servizio di endoscopia digestiva, due colonne endoscopiche per l'UO di Otorinolaringoiatria, un elettroencefalografo destinato all'ambulatorio di neurologia e un apparecchio per analisi test da sforzo destinato all'ambulatorio di cardiologia.  
E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda l'**Istituto Clinico San Rocco** gli investimenti hanno riguardato l'acquisto di una diatermia, due elettrobisturi, un fluorangiografo, un laccio emostatico pneumatico, 2 laser terapeutici, un modulo ad argon per elettrobisturi, un nebulizzatore per disinfezione ambienti odontostomatologia, due portatili per radiografia digitale, una sterilizzatrice a bassa temperatura, sei ventilatori polmonari, un ventilatore polmonare da trasporto, un videocolonscopio.  
E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

## **Risorse umane**

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti dei 3 Presidi è stato di 1.936 unità, di cui 599 medici e 127 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.237 unità.

Di seguito la ripartizione sui tre presidi:

### **Istituto Clinico S.Anna**

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 713 unità, di cui 235 medici e 41 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 440 unità.

### **Istituto Clinico Città di Brescia**

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 670 unità, di cui 178 medici e 62 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 439 unità.

### **Istituto Clinico San Rocco**

Al 31.12.2020 il numero totale degli addetti è stato di 553 unità, di cui 186 medici e 24 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 358 unità.

In data 8 ottobre 2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie associate all'AIOP e ARIS 2016-2018 che ha riconosciuto, tra le altre cose, al personale assunto prima del 1° gennaio 2020 ed ancora in servizio alla data di sottoscrizione dello stesso, un importo a titolo di una tantum pari ad euro 1.000 avente finalità di riparare il disagio dei lavoratori derivante dalla ritardata sottoscrizione del CCNL. Tale importo è stato erogato ai lavoratori con la mensilità del mese di ottobre 2020.

Durante l'anno 2020 sono stati effettuati corsi di formazione obbligatoria, in ossequio al d.lgs. 81/08 (salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e agli adempimenti richiesti dalla legislazione vigente in materia. Sono stati organizzati corsi specifici in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria da covid-19, in particolare si segnala il corso "misure di prevenzione e controllo dell'infezione da sars-cov-2" rivolto a tutti i collaboratori e dipendenti ed il corso di addestramento sulla "vestizione e svestizione nell'assistenza a pazienti affetti da malattie respiratorie acute" rivolti al personale sanitario.

In relazione al D.Lgs. 231/01 sono state realizzate sessioni di approfondimento e analisi con alcune funzioni aziendali ed è stato predisposto un corso di aggiornamento sul D.Lgs 231/2001 sulla piattaforma formativa GSD da svolgersi nel corso dell'anno 2021.

Nel corso dell'anno 2020 è stato chiuso il Progetto Formativo finanziato con Fondimpresa ed è stato avviato un nuovo Progetto per l'anno 2020/2021.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

### **Altre informazioni**

L'attività relativa all'anno 2020 è stata notevolmente condizionata dall'emergenza epidemiologica nazionale COVID-19.

In accordo con l'ATS di Brescia, i tre presidi hanno messo a disposizione del sistema posti letto di degenza ordinaria e di Terapia Intensiva e personale sanitario per la cura dei pazienti COVID-19 positivi e posti letto dedicati a pazienti COVID-19 negativi provenienti da altri ospedali.

Inoltre ai sensi della D.G.R. XI/3020 del 30.03.2020 (Degenze di Sorveglianza), la Società ha preso in carico l'assistenza sanitaria per pazienti con patologia da COVID-19 in fase post acuta e la sorveglianza dei pazienti positivi paucisintomatici presso l'Istituto Clinico Città di Brescia. Durante l'emergenza sono stati garantiti solo i ricoveri urgenti e la continuità delle cure oncologiche.

Nel corso dell'esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione del programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, mediante l'aggiornamento delle procedure del servizio di prevenzione e protezione, di gestione degli impianti, delle attrezzature e dei protocolli medico infermieristici, e la definizione di un piano formativo del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro principalmente in riferimento all'emergenza pandemica.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS.

E' proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

E' continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2020 la collaborazione con i fisici sanitari e con gli esperti qualificati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

Durante l'anno sono stati aggiornati i documenti appartenenti al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per fattori di rischio oggetto di modifiche normative intervenute in corso d'anno.

Sono state eseguite prove di esercitazione di emergenza con la periodicità prestabilita.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso nell'anno 2020 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriata, come previsto dalla normativa regionale.

Nel corso dell'esercizio 2020, l'Organismo di Vigilanza (OdV) (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito in presenza o da remoto per l'espletamento del proprio mandato. In data 5 febbraio 2021, il predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2020 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì sentiti i soggetti apicali dei Presidi ed effettuate audizioni periodiche all'interno di Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, per l'anno 2020, un budget di spesa di euro 29.000 a disposizione dell'Organismo di Vigilanza.

In data 27 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha deliberato l'aggiornamento del Codice Etico ed in data 29 giugno 2020 è stato deliberato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nella Parte Generale redatta utilizzando un taglio espositivo comune a tutte le altre legal entity del GSD. In tale sezione del "Modello" si fornisce ai destinatari dello stesso un quadro sintetico sulla realtà della Società e sulla sua attività, sulla normativa di riferimento, sulla funzione del Modello adottato e sui suoi principi ispiratori. Il Modello Parte Generale e Parte Speciale è stato poi aggiornato in data 28 gennaio 2021. La revisione della Parte Generale è stata effettuata tenendo conto dell'impatto delle modifiche della normativa di riferimento e del mutato contesto organizzativo.

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

Si presentano di seguito le principali informazioni specifiche dei singoli Presidi.

### **Istituto Clinico S. Anna**

Nel corso del 2020 sono stati eseguiti alcuni interventi straordinari di natura strutturale per fronteggiare la pandemia COVID-19; tra i principali interventi si segnalano i seguenti:

- Realizzazione di varchi in cartongesso, compresi tinteggi e finiture indispensabili per la separazione con filtro dalle aree COVID-19 e aree COVID free;
- Opere edili e impiantistiche, necessarie alla modifica parziale dell'attuale sala congressi per convertirla in area adeguata al servizio prericoveri nei rispetti delle disposizioni vigenti legate al distanziamento dei percorsi dei flussi di accesso e delle aree di attesa tra le persone;
- Installazione di secondo serbatoio per il fabbisogno giornaliero di ossigeno liquido, con conseguente realizzazione di opere edilizie connesse;
- Fornitura e posa di Tendostruttura per l'esecuzione dell'attività relativa ai tamponi Pit-Stop in modalità drive through, compresa di impianti dedicati e opportuna segnaletica.

Sono stati ottenuti i rinnovi per la Certificazione di Conformità secondo gli Standard Eusoma per la Breast Unit e per la Certificazione OHSAS 18001 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Prosegue l'attività di screening del colon e della mammella da parte dei Servizi di Endoscopia Digestiva e di Senologia Diagnostica con l'ATS di Brescia.

### **Istituto Clinico Città di Brescia**

Durante l'anno 2020 sono stati eseguiti interventi strutturali per far fronte all'emergenza pandemica tra i quali si segnala la costruzione di un modulo prefabbricato collocato in Pronto Soccorso e la realizzazione della nuova centrale rivelazione incendio.

E' proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico-assistenziali, anche mediante il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Con riferimento alla normativa nazionale (DM 70/2015) e regionale (DGR n° X/5119 del 29/04/2016 e DGR XI/1046 del 17/12/2018) ed in accordo con l'ATS di Brescia si è proceduto con un progressivo trasferimento dell'attività di chirurgia senologica dall'Istituto Clinico Città di Brescia all'Istituto Clinico S. Anna conclusa nel mese di aprile 2020.

E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon, della cervice uterina e della mammella.

### **Istituto Clinico San Rocco**

Nel corso del 2020 è stato installato un UPS da 300KVA con realizzazione del relativo locale tecnico. È stato inoltre installato il nuovo centralino telefonico digitale con adeguamento impianto e sostituzione di tutti gli apparati telefonici della struttura.

Relativamente all'emergenza COVID-19 è stata effettuata la compartimentazione dei reparti e dei blocchi operatori e sono stati realizzati percorsi per regolamentare il flusso degli utenti esterni e dei pazienti.

È stata inoltre installata una nuova UTA che ha permesso la divisione dei locali destinati a Rianimazione e Terapia Intensiva.

Nel corso dell'anno è stato realizzato un nuovo impianto di distribuzione gas medicinali (ossigeno – aria – vuoto) nelle camere di degenza.

Nel 2020 è proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico–assistenziali; a tale proposito l'Istituto Clinico ha sostenuto con esito positivo le valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso del 2020 è avvenuta la verifica per la sorveglianza relativa alla certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la normativa UNI EN ISO 45001:2018.

È proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon e della mammella.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In continuità con il 2020 anche nel 2021 è stata sospesa l'attività di ricovero programmata che è poi ripresa gradualmente a partire dal 10 maggio 2021.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita seppur con limitazioni al fine di garantire il mantenimento della sicurezza.

Al fine di far fronte all'emergenza pandemica in essere, nel corso di questi mesi, sono stati messi a disposizione del Servizio Sanitario Nazionale un massimo di 150 posti letto di degenza ordinaria e 20 di terapia intensiva; sono state garantite le prestazioni di ricovero classificabili come urgenti.

Tali misure restrittive avranno un riflesso durante tutto l'esercizio 2021.

L'elevata diffusione del contagio e le incognite sulla quantificazione dei rimborsi previsti per l'attività prestata dalla Società a favore dell'emergenza basata sulle direttive regionali generano incertezze tali da non consentire al momento una previsione attendibile per i prossimi mesi. Nel contesto di tale incertezza, che risulta mitigata dalla solidità patrimoniale e finanziaria della Società (considerando sia le disponibilità liquide sia le linee di credito disponibili ad oggi non utilizzate) e del Gruppo, è ragionevole aspettarsi una riduzione del fatturato e dei margini allo stato attuale di difficile quantificazione.

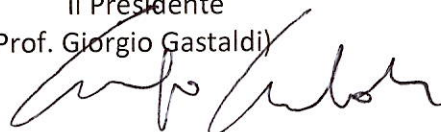
Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Giorgio Gastaldi)



Brescia, 23 giugno 2021

**ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.**  
**Sede Sociale: Via del Franzone n. 31 - Brescia**  
**Capitale Sociale EURO 510.294,78.= i.v.**  
**Registro Imprese BS n. 00298670175 CCIAA N. 151444**  
**Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte**  
**del Policlinico San Donato S.p.A.**

**Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso**  
**al 31 dicembre 2020**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società PRICEWATERHOUSECOOPER S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro delle Società di revisione al n. 119644, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 29/06/2020.

Si fa presente che il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all' art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

**1. Funzioni di vigilanza**

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere

1  
pck.  
Modi

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

## **2. Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid – 19**


Tenuto conto che l'attività esercitata in concreto dalla società rientra tra quelle cui il Dpcm 22 marzo 2020 consente la prosecuzione dell'attività, abbiamo richiesto ed ottenuto, unitamente all'Organismo di Vigilanza, dai vari responsabili e dall'Organo Amministrativo assicurazioni circa la presenza di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità operative in modo da favorire il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus.

## **3. Bilancio di esercizio**

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata alla società PRICEWATERHOUSECOOPER S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



2 

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;
- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo verificato che l'Organo Amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che l'Organo Amministrativo ha aggiornato e monitorato la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale. Abbiamo verificato alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni di incertezza.

#### 4. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

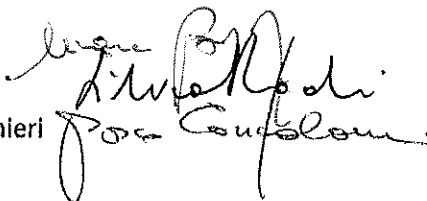
Milano, 6 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Marco Briganti

Dott.ssa Silvia Rodi

Prof. Marco Confalonieri









## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri aspetti**

Il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 19 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio. La nota esplicativa "Cambiamenti di principi contabili" illustra gli effetti della riesposizione di alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati, in conseguenza della correzione sui saldi di apertura di alcune fattispecie considerate rientranti fra quelle previste dai paragrafi 44 e seguenti dell'OIC 29.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA non si estende a tali dati.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi

acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Istituti Ospedalieri Bresciani SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 luglio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri  
(Revisore legale)